

RASSEGNA STAMPA

venerdì • 30 agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Frosinone
Piacentini
Scontro frontale
con gli "azzurri"
Pagina 3

Frosinone
Pasquale Cirillo:
tutti gli obiettivi
di Forza Italia
Pagina 5

Frosinone
Stadio del nuoto
Si decide
il 9 settembre
Pagina 9



Serie B
Frosinone
Spunta la pista
"Ciccio" Caputo
Pagina 28

Omicidio, la parola passa al Ris

Pontecorvo Ultimati gli accertamenti da parte della Scientifica di Frosinone. Ora ogni elemento al Reparto investigazioni Ieri esami sulla Ford Focus usata da Mehdi El Boukhani per tornare a casa la notte del delitto di Mourad El Guerouani

Controllata in ogni sua parte la Ford Focus usata da Mehdi El Boukhani, 34 anni, nel tragitto dall'esterno della casa dove è deceduto Mourad El Guerouani fino alla sua abitazione.

Frosinone Ieri il commosso addio a Lorenzo Papa

Schianto mortale Primi rilievi sulle auto

A PAGINA 11



A Madonna della Neve ieri si sono svolti i funerali del ventunenne Lorenzo Papa, morto nel tragico schianto di domenica all'alba

Ieri mattina l'automobile è stata ispezionata pezzo dopo pezzo per analisi meticolose condotte su ogni sua parte, compresi oggetti e pacchetti di sigarette, ma soprattutto sono stati effettuati tamponi e utilizzi reagenti a caccia di tracce ematiche (pare fossero assenti) da parte del personale tecnico del Nucleo investigativo del Comando provinciale unitamente agli uomini della compagnia di Pontecorvo. Due settimane fa, sempre la Scientifica, era stata in due appartamenti, quello del presunto colpevole e quello dove si erano ritrovati insieme i ragazzi la sera del delitto.

Ora tutto il materiale raccolto e repertato passerà al Ris per le analisi finali.

Si attendono, intanto, la consegna del preliminare dell'esame autoptico e le estrapolazioni sui cellulari dei due ragazzi.

Pagina 17

All'interno

Cervaro
Caduta fatale
nel cantiere
Indagato
un consigliere
Pagina 16

Sora
Finisce dentro
un fossato
Quarantenne
portato a Roma
Pagina 19

Atina
Galleria chiusa
dopo l'incendio
Incertezza
sulla riapertura
Pagina 19

Anagni Colpo grosso l'altra notte nel supermercato di Osteria della Fontana. Indagini a tutto campo dei carabinieri

Assalto alla cassaforte del "Carrefour"

Con un furgone i banditi hanno agganciato la serranda del locale e l'hanno divelta. Poi la fuga con il bottino
Pagina 20

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920
www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Affredo bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





Piacentini, addio al veleno

Il punto L'assessore: «Non rinnoverò la tessera di Forza Italia, nei miei confronti quattro mesi di attacchi ingiustificati»
«Ho scelto la strada della responsabilità amministrativa e politica. Gli "azzurri" stanno facendo opposizione, come il Pd»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Per la maggioranza di centro-destra è stata una lunga estate calda, anzi rovente sul piano politico. In particolare sul versante di Forza Italia. Con il gruppo consiliare passato all'appoggio esterno. Adriano Piacentini è rimasto assessore come tecnico esterno di fiducia del sindaco. Frattura inevitabile e nei giorni scorsi Piacentini è stato estromesso dal direttivo provinciale degli "azzurri".

Dice Adriano Piacentini: «Ho scelto la strada della responsabilità amministrativa e politica, nessuno mi ha cacciato da FI. Un dato è comunque inequivocabile: per buona pace di tutti, contrariamente a quanto da alcuni sostenuto, il sottoscritto non parteciperà ad alcuna campagna di tessera né tantomeno rinnoverà la propria tessera, stante la particolare azione posta in essere dalla stessa segreteria provinciale, "irriguardosa" per molti aspetti. Gli "azzurri", guidati da chi non conosce minimamente il nostro territorio frusinate, hanno sconfessato il programma che avevano condiviso e firmato».

Rileva quindi Piacentini: «Lego che sarei stato cacciato da Forza Italia, attraverso l'estromissione dal direttivo provinciale per non aver rispettato la linea del partito, dettata sul Comune di Frosinone da chi è sempre stato lontano da questa realtà territoriale. Ho imparato presto che nella vita ci sono le narrazioni formali e i fatti sostanziali. Bene, il fatto sostanziale è che il sottoscritto ha scelto di rimanere a fare l'assessore al bilancio e ai tributi in piena continuità con un'azione amministrativa che va avanti da più di dodici anni e che ha portato al risanamento dei conti del Comune di Frosinone nel corso di tre consiliazioni. Prima con il sindaco Nicola Ottaviani e poi con Riccardo Mastrangeli. Un'azione amministrativa che ha cambiato e sta cambiando il capoluogo, un'azione amministrativa sostenuta sempre da Forza Italia. Un'azione amministrativa che non è venuta fuori nelle ultime settimane, ma che fa parte di un programma che tutti coloro che hanno concorso nel centrodestra, a sostegno di Mastrangeli, hanno letto, condiviso, approvato e sottoscritto. Ho deciso di andare avanti sul piano dell'attività amministrativa».



Afferma:
«Hanno sconfessato il programma che avevano condiviso e firmato»

Ancora Piacentini: «Tutto il resto fa parte dell'armamentario di quella strumentalizzazione che serve a convincersi che tutto sommato è giusto agire in determinati modi. Ho trascorso una vita politica in Forza Italia, che ringrazio per le opportunità che mi ha dato. Aggiungo però che il sottoscritto ha dato tutto a Forza Italia, ottenendo sempre risultati a tre cifre quando si è trattato di prendere le preferenze. Leggo che mi sarei servito del partito. Delle due l'una: o chi afferma e scrive questo ha visto su Marte oppure mente sapendo di mentire. Mai mi sono servito del partito, che invece ho servito con lealtà, impegno e passione politica. Ho solo subito in questi ultimi quattro mesi attacchi strumentali ed ingiustificati da chi mai ha partecipato alla vita di partito, essendo impegnato a testare chi potesse accoglierlo. Attacchi, cosa ancora più grave politicamente, sostenuti nella loro azione, da una segreteria provinciale che ha deciso solo di fare da spettatore. Non avendo, ovviamente, argomentazioni giuste, realistiche e, soprattutto, valide da porre in essere affinché si potesse mettere un freno a queste iniziative che mai avrebbero do-

vuto essere riservate al sottoscritto, che non ha, davvero, nulla da rimproverarsi. Sono a posto con la coscienza, mi auguro che anche altri lo siano. Ma non ne sono sicuro». Aggiunge Piacentini: «Certamente è finita male, ma non per responsabilità del sottoscritto. Non si capisce per quale motivo Forza Italia si sia collocata fuori dal centrodestra al Comune capoluogo. E non si nascondano dietro la formula vuota dell'appoggio esterno. Come si è visto nelle ultime due sedute consiliari gli "azzurri" sono all'opposizione. Fanno opposizione. Come il Partito Democratico. Non ci sono differenze. Evidentemente si è scelta una linea diversa, dettata da chi non ha mai preso parte all'amministrazione quotidiana del Comune. Da chi ha poco a che fare con la storia del partito. Adesso però tutto questo fa parte del passato. C'è una città capoluogo da amministrare assumendosi delle responsabilità. Ma c'è chi ha deciso di sconfessare il programma che aveva sottoscritto e condiviso. E forse qualcuno ha voluto, nel Comune capoluogo, consumare riveverse verso fatti ed estromissioni avvenute altrove». È guerra politica. Totale. ●

Adriano Piacentini durante un intervento in consiglio comunale

Convocato il question time Termometro assai indicativo

IL FATTO

L'appuntamento è per mercoledì 4 settembre a partire dalle ore 19. È stato convocata la seduta del consiglio comunale dedicata al question time. Vale a dire la risposta alle interrogazioni e alle interpellanze. Riprende in questo modo l'attività consiliare dopo la pausa estiva. Tenendo presente che a fine luglio c'erano state due riunioni importanti dell'aula: la prima sugli equilibri di bilancio, la seconda (aperta) sulla mobilità urbana, in particolare sul Bus Rapid Transit. Il question time non prevede il numero legale, ma ormai da mesi rappresenta il vero termometro politico della situazione del Comune. Mai come in questo momento sarà fondamentale cogliere sia i segnali che le sfumature. Riflettori accesi sui cinque consiglieri eletti nel centrodestra che hanno optato per l'appoggio esterno: Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo di Forza Italia, Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella della Lista Mastrangeli, Giovanni Bortone della Lega. Con ogni probabilità presenteranno interrogazioni sul percorso del Bus Rapid Transit, sulla mobilità urbana, su via del Casone e su molto altro. Per quanto riguarda le opposizioni, è chiaro che non ci saranno aperture della maggioranza in questa fase. Un discorso a parte merita il Pd, perché a settembre si aprirà una stagione congressuale provinciale destinata ad avere effetti nelle dinamiche del capoluogo. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Forza Italia crescerà ancora»

Lo scenario Parla il neo commissario cittadino Pasquale Cirillo: «Siamo attrattivi per i valori che ci ispirano»
«L'obiettivo è arrivare alle prossime elezioni amministrative con una squadra coesa e radicata in tutto il territorio»

IL DIBATTITO

CORRADO TRENTO

«Voglio ringraziare il segretario provinciale Rossella Chiusaroli per avermi nominato commissario cittadino di Forza Italia. È un'opportunità straordinaria». Così Pasquale Cirillo, neo commissario cittadino degli «azzurri». Nei mesi scorsi Cirillo ha aderito al partito, entrando nel gruppo consiliare.

Il partito

Siamo in un momento politico complesso e complicato, che ha fatto registrare lo strappo dei forzisti al Comune di Frosinone, nei confronti dell'Amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Mastrangeli. Al punto che Forza Italia ha optato per l'appoggio esterno, dopo aver chiesto l'azzeramento della giunta, che però il primo cittadino non ha preso in considerazione. FI aveva chiesto ad Adriano Piacentini di dimettersi da assessore, ma questo non è accaduto. Piacentini è rimasto in giunta come tecnico esterno di fiducia di Mastrangeli. Quindi l'estromissione dello stesso Adriano Piacentini dal direttivo provinciale del partito. Insomma, un colpo di scena dietro l'altro.

Il neo commissario cittadino Pasquale Cirillo rileva: «Forza Italia è il partito della libertà, della democrazia, della moderazione, della cultura ma soprattutto dell'impegno nella politica al servizio del bene comune. Sono questi i principi e i valori che ci caratterizzano. La nomina a commissario cittadino è una responsabilità ma anche e soprattutto un'opportunità enorme. Insieme a tanti colleghi, vecchi e nuovi, aumenterò il mio impegno per arrivare pronti e determinati alle prossime elezioni amministrative, con una squadra coesa e radicata sull'intero territorio comunale. Ritengo che sia importante coinvolgere

e condividere, creare entusiasmo. Ci sono tutte le condizioni per fare bene».

Argomenta ancora Cirillo: «Certo che mi ritengo onorato per la nomina, cercherò di fare tutto il possibile per proseguire a radicare nel territorio comunale e provinciale il nostro partito. Nell'ambito di una linea dettata dal segretario provinciale Rossella Chiusaroli, che sta portando avanti un enorme lavoro. Con un impegno quotidiano ed intenso. Il partito è in crescita ovunque: è sotto gli occhi di tutti che negli ultimi mesi ha conquistato posizioni e ruoli di responsabilità in varie Amministrazioni regionali, provinciali e comunali. Siamo assai attrattivi e a noi

Sottolinea:
«Mai avuto
l'intenzione
di sfiduciare
il sindaco
Volevamo
un rilancio»

guardano le associazioni economiche e di categoria, il mondo imprenditoriale, quello del volontariato e il terzo settore. Il senatore e coordinatore regionale Claudio Fazzino è un punto di riferimento».

La situazione di Frosinone

Ma perché l'appoggio esterno al Comune di Frosinone? E cosa può succedere nei prossimi mesi nel capoluogo? Risponde Pasquale Cirillo: «Come ho già avuto modo di ribadire più volte, il nostro partito non ha mai avuto alcuna intenzione di sfiduciare il sindaco. Ben diversamente, avevamo chiesto un rilancio dell'azione amministrativa comunale attraverso una maggiore collegialità e

Aggiunge:
«Impianti
sportivi
e politiche
giovanili
tra le nostre
priorità»

condivisione in consiglio comunale sulle scelte di carattere politico-amministrativo. Per questo avevamo avanzato la proposta al sindaco di azzerare le deleghe della giunta. Le risposte o non sono arrivate oppure sono state altre. Diametralmente opposte. Mi pare evidente che è stato scelto di mettere ai margini Forza Italia. La decisione dell'appoggio esterno è stata una conseguenza di tutto questo».

La linea

Dichiara Pasquale Cirillo: «Insieme agli amici e ai colleghi amministratori (tutti validissimi) porteremo avanti la linea già tracciata. Mi riferisco, in particolare, a tutte quelle tematiche che coinvolgono i cittadini. Ne cito alcune, a cominciare dalla riapertura di quella che ormai è definita la "piazza del sagrato" di Frosinone. Al quartiere Scalo. Terremo la concentrazione altissima sugli impianti sportivi, lavoreremo per il potenziamento di un sistema integrato di sicurezza urbana. Fondamentale un potenziamento delle politiche giovanili. Il gruppo di Forza Italia ha fatto inserire un apposito emendamento nel bilancio di previsione (40.000 euro all'anno), con l'obiettivo di sviluppare alcune azioni mirate che favoriscano l'aggregazione giovanile, limitando conflitti sociali e culturali».

Conclude Cirillo: «Non sono tra quelli che ritengono che i profili (politico e personale) debbano restare separati. Ho intenzione di privilegiare i rapporti umani, il dialogo sincero, la collaborazione costruttiva e la responsabilità matura con tutti quelli che, a qualsiasi livello, si stanno impegnando in Forza Italia o simpatizzano per la nostra area politica. Al fine di creare una rete solida e strutturale di relazioni umane, culturali e politiche. Sono sicuro che ci toglieremo grosse soddisfazioni». ●

Pasquale Cirillo,
commissario
cittadino
di Forza Italia
a Frosinone



Antonellis: «Pesante l'esclusione dalla Zes»

Il segretario di Azione:
«Enorme penalizzazione
per le nostre imprese»

LA NOTA

■ Per la federazione provinciale di Azione «in politica il “noi lo avevamo detto” non porta consensi, perché in Italia la memoria corta è atteggiamento comune. Il caso della Zona Economica Speciale ne rappresenta un caso di scuola». Il segretario Antonello Antonellis rileva: «Qualche mese fa avevamo posto l'accento sui rischi, per la provincia di Frosinone, derivanti dalla scelta del

Governo di istituire un'unica Zes nelle regioni del Meridione. Con vantaggi enormi in tema di agevolazioni fiscali, di incentivi all'occupazione, di semplificazioni amministrative. E tutto questo a pochi chilometri dai confini territoriali della provincia di Frosinone, esclusa da questo sistema di vantaggio. Avevamo semplificato il ragionamento scrivendo che ci sarebbe stato il rischio che le imprese potessero spostare l'attività, o gli investimenti, a pochi chilometri da Cassino, verso la Campania o il Molise, o a pochi chilometri da Sora, verso l'Abruzzo. Non volevamo essere profeti di sventura ma era una considerazione da scuola



Antonello
Antonellis,
segretario
provinciale
di Azione

elementare: i primi dati confermano questo trend, la nostra provincia è sempre più lontana dagli investimenti imprenditoriali. La discussione politica, in quel frangente, vedeva interventi di esponenti del centrodestra. Nulla di tutto questo è accaduto: i vantaggi della Zls regionale interessano pochi Comuni ciociari, con pochi soldi in termini reali, mentre gli investimenti fuggono a 5 chilometri dai confini sud della provincia di Frosinone, già in crisi profonda per la deindustrializzazione in corso. Questa è l'amara realtà, ed ora, più che mai, i parlamentari eletti in provincia di Frosinone, tutti del centrodestra, devono dimostrare la loro forza politica a Roma, permettendo alla nostra economia territoriale di non essere penalizzata». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio in galleria, tempi incerti per la riapertura

Il sindaco Volante:
«Tante telefonate
ma nessuna notizia»

ATINA

MARCO DELUCA

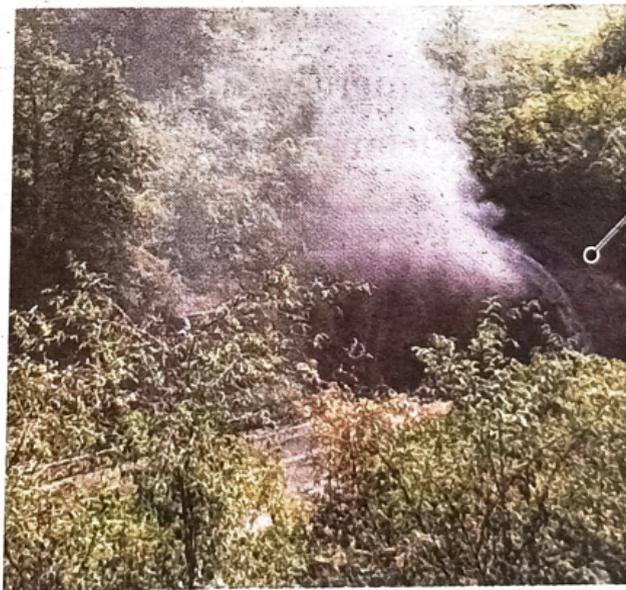
Tempi incerti per la riapertura in sicurezza della galleria Capo di China sulla superstrada Sora-Casino, chiusa da mercoledì per le conseguenze del fuoco che ha avvolto un autoarticolato che stava transitando all'interno.

«Ancora nessuna notizia sulla riapertura da parte degli enti che gestiscono la superstrada - dice il sindaco Pietro Volante - Per tutta

la giornata di ieri sono stato tempestato di telefonate soprattutto da ditte di autotrasporto che mi chiedevano quando riapre il tunnel, domande alle quali non ho saputo dare risposta».

Nel frattempo, il traffico è deviato sulla provinciale 259 nel tratto tra gli svincoli di Atina superiore e Belmonte Castello. E così il centro storico di Atina rivive il copione di quattro mesi fa quando autocarri e tir saltavano il rientro in superstrada allo svincolo per Sora e giungevano in pieno centro dove, con ardite manovre, dovevano fare inversione di marcia.

«Erano circa le quattro di ieri mattina quando un grosso camion per il trasporto di animali vi-



Il denso fumo nero sprigionato mercoledì dall'incendio dell'autoarticolato nella galleria Capo di China

vi si è incastrato tra le strette curve della provinciale e solo grazie alla perizia del conducente è riuscito a tornare indietro», racconta un residente svegliato dal frastuono del camion in manovra e dai mugghi degli armenti sbalottati.

Certo è che la galleria Capo di China è stata messa di nuovo alla prova dalle fiamme dopo l'incendio del 3 maggio scorso. E ogni volta che viene chiusa si creano disagi enormi alla circolazione.

Per evitare che i tir intasino la provinciale, è stata emessa un'ordinanza di divieto di transito per i veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate tra gli svincoli di Atina superiore e Belmonte Castello. ●

Nel cantiere della scuola affiorano vecchie tombe

SORA

— La scuola di Santa Rosalia si farà. Lo ribadisce il presidente della Provincia di Frosinone nonché sindaco di Sora, Luca Di Stefano.

Da alcuni giorni sono tornati gli archeologi sul sito e si è temuto un nuovo fermo del cantiere come quello registrato due anni fa quando scavando, durante i saggi archeologi preventivi, fu ritrovata un'area funeraria proprio dove si trovava la strada romana.

Due anni fa furono avviate delle indagini preventive eseguite a campione. Le relazioni stilate dagli esperti e presentate alla Soprintendenza territoriale non rilevarono la necessità di un stop al progetto per la realizzazione della scuola di Santa Rosalia.

I sondaggi di due anni hanno consentito uno studio più approfondito del sito dove verrà costruita la scuola. È emerso che in quella zona ci sono resti di un monumento funerario. Sono tombe di scarso pregio, senza corredi e, come spiegato dalla consigliera Manuela Cerqua, si stanno intavolando rapporti con gli archeologi che fino alla prossima settimana saranno impegnati sul sito. In previsione il trasferimento di una tomba cappuccina, con le tegole ancora integre, al "Museo della Media Valle del Liri" di piazza Mayer Ross. ●

Ecp



JOLLY GROUP
MERCATINO DELL'USATO
Dal 14 al 22 settembre
Cassa di Roma 8 | Piazza Cavour 11A | Frosinone (FR)

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B
Frosinone a caccia di vittoria, ma c'è l'insidia Juve Stabia
Biagi a pag. 39



Giorno & Notte
Festival delle storie la ministra Roccella tra politica, aneddoti e famiglia
Di Cocco a pag. 36



Cassino
Nuova area per il mercato si "libera" via D'Annunzio
Da domani lo spostamento, accolta la sospensiva e riannunciato in graduatoria due ambulanti che avevano presentato ricorso al Tar
Tortolano a pag. 35

«Automotive, eccellenza che rischia di sparire»

►Borgomeo (Unindustria), la filiera in crisi e le proposte di rilancio

«C'è la contrazione del mercato, la riduzione del lavoro e se non c'è un'alternativa l'unica strada è la chiusura». È un grido d'angoscia quello che lancia Francesco Borgomeo, presidente di Unindustria Cassino, rispetto alla filiera dell'automotive. «Non c'è solo Stellantis che è importantissima, intendiamoci, ma le aziende del settore producono per importanti gruppi e il mercato fermo porta a una reazione a catena che pagano le piccole e medie imprese». Fer-

mo, secondo Borgomeo, per l'imposizione di bloccare al 2035 i motori endotermici. «Una scelta ideologica e sbagliata da parte della Ue». Le ricadute sono pesantissime, il rischio è quello «che l'intera filiera dell'automotive chiuda, per questo chiediamo un sostegno ai lavoratori con la cassa integrazione e uno alle imprese perché possano riconvertirsi verso altri settori, dall'aerospazio all'industria per la difesa». Alternative non ce ne sono.
Del Giaccio a pag. 35

La sorella contro la richiesta di archiviazione



Antonio morto suicida in carcere un anno fa «È stato lasciato solo»

Antonio Di Mario, 33 anni, morto suicida in carcere a Frosinone un anno fa. Il pm ha chiesto l'archiviazione del caso, ma la sorella si oppone: «È stato lasciato solo».
A pag. 34



L'interno di un supermercato e la lettera

Lo vede, s'innamora L'appello: «Cercami»

►Colpo di fulmine al market, lascia un biglietto «Sono la ragazza bionda, questa la mia mail»

LA STORIA

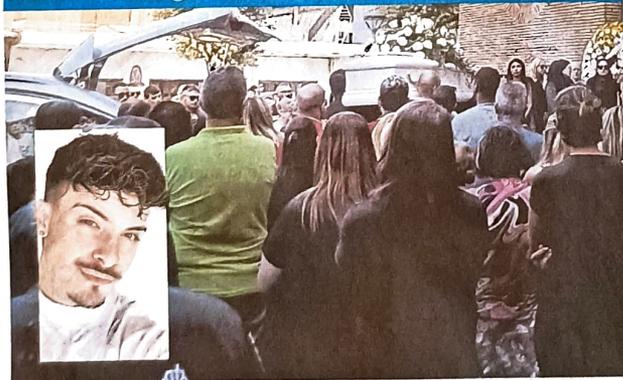
«Guardi, non sappiamo chi possa essere, qui viene talmente tanta gente...». Rispondono così all'ipertore di viale San Domenico, a Sora, diventato in poche ore il centro di una vicenda di un po' singolare. Motivo? Una dichiarazione d'amore affissa sulla vetrina del negozio, dopo un incontro tra gli scaffali nei quali si sono sì e no incrociati gli sguardi tra una ragazza - attrice della missiva - e un misterioso giovane che le avrebbe trafitto il cuore. L'immagine è stata postata sui social ed è diventata virale, ora tutti cercano la "ragazza bionda" - come si firma nell'annuncio - e soprattutto il bel giovane che l'ha fatta innamorare. «Se n'è accorto un dipendente-spiegano ancora dal supermercato - e poi abbiamo visto la storia sui social, ma davvero non sappiamo chi siano e una cosa del genere non era mai accaduta».

Diciamo che il posto non è così romantico, ma alla ragazza evidentemente è bastato vedere quell'uomo fare la spesa per arrivare a scrivere l'annuncio che non lascia spazio a interpretazioni: «Mi sono innamorata. Faceva la spesa al supermarket di viale San Domenico. Circa 30 anni, altezza media, castano, maglietta scura, bermuda di jeans». L'incontro - se così possiamo chiamarlo - risale a tre giorni fa - poi lei aggiunge rivolgendosi direttamente al misterioso uomo: «Ci siamo guardati a lungo. Se anche tu ti sei innamorato...io sono la ragazza bionda, scrivimi». Ed ha lasciato un indirizzo di posta elettronica appositamente aperto per lui. Al quale l'abbiamo contattata, chiedendo di fornire qualche indicazione in più su di lei e soprattutto su chi è stato riconosciuto da parte del cliente incontrato fra gli scaffali. Una risposta corale ma spiegano ancora dal supermercato - e poi abbiamo visto la storia sui social, ma davvero non sappiamo chi siano e una cosa del genere non era mai accaduta».

La piazza "strappata" al dissesto idrogeologico

«Abbiamo mitigato il rischio idrogeologico e donato alla città una piazza dove incontrarsi, passeggiare, scambiare opinioni. Non ci saranno più automobili e i bambini potranno giocare liberamente». A margine dell'inaugurazione di piazza Norberto Turriziani il sindaco, Riccardo Mastrangeli, parla del ruolo dello spazio che sorge in una zona sottoposta appunto a dissesto, delle opere realizzate, del perché non possono esserci alberi. Il prossimo passaggio sarà la sistemazione, proprio nella zona sottostante, dei cosiddetti "Piloni" per i quali i lavori sono in corso. Alla festa inaugura la massiccia presenza dei cittadini e lo spettacolo del trio "Appassionante".
Russo e Testa a pag. 32

Il funerale del ragazzo morto nell'incidente sulla Monti Lepini



Fiori bianchi e applausi per Lorenzo

«Un dolore troppo grande». Così il parroco che ha celebrato le esequie di Lorenzo Papa, il ragazzo morto nell'incidente sulla 156. Domani la perizia cinematica.
Barzelli e Mingarelli a pag. 33

Anagni Serrande divelte al supermercato, rubata la cassaforte



Il furto l'altra notte ai danni del supermarket Carrefour che si trova in località Osteria della Fontana ad Anagni. Le serrande divelte con un furgone rubato. Il bottino ammonta a circa 10 mila euro.
Carnesale a pag. 34

centro Studi Compagno M. EINAUDI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI

IL Centro Studi M. Einaudi è un istituto che ha alle spalle una lunga esperienza nel settore scolastico.

Attualmente si avvale della collaborazione di insegnanti di alto livello ed è così loro che aiuta tutte le persone che vogliono raggiungere l'obiettivo di un diploma di qualunque ordine e grado e coloro che per motivi personali hanno bisogno di recuperare anni scolastici.

CORSI RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- CORSI CON SUPPORTI MULTIMEDIALI
- CORSI DI RECUPERO
- CORSI DI SOSTEGNO PER DIPLOMI DI STATO
- ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI
- CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
- CORSI DI RECUPERO

ALTRI CORSI

- ISTITUTI TECNICI PER PERITI
- CORSI PER GEOMETRI
- ISTITUTI TECNICI PER PERITI
- CORSI DI PREPARAZIONE PER ESAMI DI MATURITA'
- CORSI DI RECUPERO PER DIPLOMA DI STATO
- ISTITUTI TECNICI
- ISTITUTI TECNICI PER PERITI INDUSTRIALI

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE

CENTRO STUDI M. EINAUDI - VIA MARITTIMA 528 - FROSINONE
TEL: 0775 260329 | E-MAIL: COMPAGNO.G@VIRGILIO.IT
WWW.CENTROSTUDIMEINAUDIFROSINONE.COM

Roberta Pugliesi
Altro servizio in Nazionale

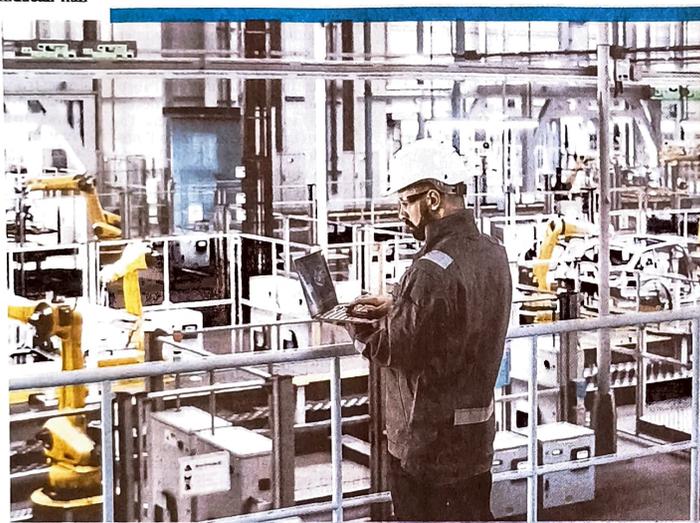
«Non c'è solo Stellantis s'intervenga o chiudiamo»

► Francesco Borgomeo (Unindustria) e la filiera dell'automotive travolta dalla crisi
«Politiche errate della Ue, siamo pronti a riconvertire ma servono sostegni adeguati»

L'ALLARME

«È ora di rendersi conto che non c'è solo Stellantis, importantissima per carità, ma il settore dell'automotive in questo territorio è un'eccezione che lavora per molti gruppi e che rischia di sparire». Non usa mezzi termini Francesco Borgomeo, presidente di Unindustria Cassino, dopo che le organizzazioni sindacali hanno sollevato l'ennesimo problema, con cinque aziende pronte a mandare a casa circa 200 dipendenti.

«Sono anni - dice Borgomeo - che stiamo cercando di segnalare la preoccupazione determinata dalle politiche dell'Unione europea che ha deciso, con una scelta ideologica, una data entro la quale i motori endotermici non dovevano più essere installati». Il "famoso" 2035, per intenderci. «Forse bastava dire che da allora dovevano essere tutti Euro6, questo avrebbe sicuramente fatto registrare un miglioramento in termini di emissioni e al tempo stesso avrebbe mantenuto in vita una filiera, permettendo nel frattempo di riconvertirsi su altre tecnologie». Una decisione che si sta pagando a caro prezzo: «Non dobbiamo girarci attorno, la ricaduta sulla filiera è drammatica. Vedo realtà in crisi, organizzazioni sindacali che chiedono di intervenire e hanno ragione per-

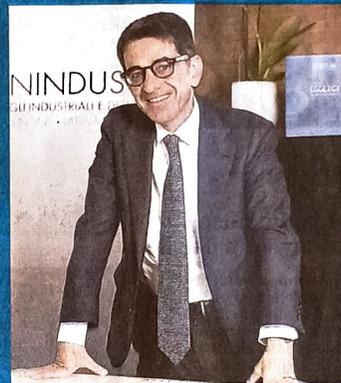


ché bisogna essere realisti e dire che al momento non ci sono soluzioni». Una via d'uscita, quella sì, per la quale Unindustria chiede due cose: «In primo luogo si deve intervenire in materia di cassa integrazione, per garantire un sostegno ai lavoratori. Poi occorre far sì che si crei una sorta di zona economica speciale, ma non territoriale bensì riferita alla filiera

dell'automotive perché i dati parlano chiaro».

I NUMERI

È lo stesso Borgomeo ad aggiungere: «Un Paese che quest'anno farà 300.000 vetture rispetto ai 2 milioni prodotte in passato non ha capienza per la filiera. Per questo occorre favorire la riconversione industriale su altri setto-



L'interno di un'azienda dell'automotive, settore in piena crisi e non solo per la vicenda Stellantis. Sopra Francesco Borgomeo, presidente di Unindustria Cassino. Il "cluster" di aziende chiede garanzie per il futuro

ri perché non avremo più quei numeri, solo che per fare questo occorre tempo. Per fortuna noi abbiamo possibilità e capacità di farlo, ma dobbiamo essere messi in grado dopo che il mercato ha già deciso». E cioè? «I consumatori sono spaventati, le norme sono rigide e allora cosa fanno? Allungano la vita delle loro auto, la gente non

compra l'elettrico perché costa ancora tanto e non si fida, di conseguenza tu non vendi e non produci. Il risultato? Le scelte politiche sbagliate oggi le pagano piccole e medie imprese, filiera e lavoratori». Alle organizzazioni dei quali il presidente fa un appello: «Evitiamo la guerra tra poveri, lo dico ai sindacati, facciamo squadra. In questo momento l'imprenditore che rischia di chiudere non lo fa perché delocalizza, ma perché hanno deciso che il suo mercato non deve esserci più. A questo si unisce l'indotto, basta pensare ai servizi di guardiana o di pulizia». Unindustria si è mossa in tempi non sospetti attraverso un "cluster" delle imprese associate, uno studio sulle prospettive, l'obiettivo di «fare un'operazione di tutela del settore, essendo concreti e realisti». Se quel mercato «non ci sarà più perché qualcuno ha deciso che non ci sarebbe stato, noi abbiamo ancora la capacità di inventare e fare, ma oggi le aziende sono in difficoltà e chiedono di essere aiutate a riconvertirsi, finanziamenti per riposizionarsi senza fare drammi o tragedie altrimenti la crisi travolge tutti. Lo diciamo da due anni a politica e istituzioni, vanno bene i tavoli per Stellantis ma la filiera dell'automotive è altro».

Cosa chiedete? «Un centro di ricerca da finanziare, sul quale siamo pronti a collaborare, l'esperienza nell'automotive consente la diversificazione nell'aerospazio, nell'industria della difesa, nell'edilizia, ma dobbiamo riconvertire». Il tutto con l'ulteriore coinvolgimento dell'università «che già abbiamo e grazie al quale è arrivata qui la produzione delle batterie con Fincantieri». Il quadro, del resto, è chiaro: «C'è la contrazione del mercato, la riduzione del lavoro e se non c'è un'alternativa l'unica strada è la chiusura».

Giovanni Del Giaccio

IL PASSAGGIO ALL'ELETTRICO DAL 2035 HA BLOCCATO IL MERCATO: «A RISCHIO UN SETTORE ECCELLENTE DI QUESTO TERRITORIO»



VALLEVERDE

la Repubblica

VALLEVERDE



Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

Venerdì 30 agosto 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 49° N° 206 In Italia € 2,70

VERSO LA MANOVRA

Scontro sull'assegno

La premier Meloni attacca Repubblica sulla revisione del contributo per i figli alle famiglie: "Diffidate di fantasie" E accusa la Ue: "Chiedendo di estendere l'assegno ai migranti lo uccide". Ma l'opposizione incalza: venga in Parlamento
Schlein: disfano misure giuste, allarme questione sociale e caro vita

Il commento

I fatti contro le fake news

di Francesco Bei

Ci risiamo. Ancora una volta, presi con le mani nel sacco, le sorelle e i fratelli d'Italia se la prendono con i giornalisti: sarebbe una fake news aver scritto che il governo sta pensando di dire addio all'assegno unico per i figli, misura erga omnes creata dal governo Draghi nel 2022. La ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, ci accusa addirittura di procurato allarme. Eppure basterebbe leggere quello che gli stessi esponenti della maggioranza hanno detto e dicono di questa misura per capire che la notizia è assolutamente confermata. Prendiamone uno a caso, il presidente della commissione Finanze della Camera, Andrea Osnato, stesso partito di Giorgia Meloni. Ieri, dopo essersi unito alla batteria di dichiaratori contro Repubblica, ha ammesso proprio quello che abbiamo scritto nell'articolo di Valentina Conte.

continua a pagina 2

Scontro politico sull'assegno unico per i figli, dopo l'anticipazione di Repubblica sulle intenzioni del governo di smontarlo. L'opposizione, Pd in testa, chiama in causa il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e gli chiede di riferire in Parlamento. La premier dice che «il governo Meloni non abolirà l'assegno unico».

di Conte e Vecchio
alle pagine 2 e 3



La nomina europea

Fitto prepara le valigie ma non sa la destinazione

di Giuseppe Colombo
a pagina 6

L'intervista



▲ Venezia Angelina Jolie al Festival del cinema per la prima del film "Maria"

Jolie su Callas: "Donna forte e anche bambina"

dalla nostra inviata Arianna Finos a alle pagine 30 e 31

Mappamondi

Tregua a Gaza per vaccinare i bambini contro la polio

dalla nostra inviata Caferri



GERUSALEMME - La prima buona notizia per Gaza da mesi la annuncia ieri sera il responsabile dell'Oms: Israele ha accettato una pausa per una campagna di vaccinazioni contro la poliomielite.

a pagina 13

Oprah Winfrey: "Con Kamala l'America può sperare"

dalla nostra inviata



VENEZIA - Jumpsuit carta da zucchero, testa piena di boccoli, Oprah Winfrey conquista subito gli astanti, affiancando alla rubiconda sicurezza di sé un modo di fare semplice.

a pagina 11

Il comandante della Cavour nell'Indo-pacifico "Missione storica"

di Gianluca Di Feo



«È un'esperienza senza precedenti, importante per la Marina militare: per la prima volta un carrier strike group è in missione nell'Indopacífico».

a pagina 15



Bronzallure
MILANO

Moi, je vis en rose
www.bronzallure.com



La nuova Champions



City per Juve e Inter Milan e Atalanta trovano il Real

dal nostro inviato Enrico Currò
nello sport

Paralimpiadi



Arrivano le medaglie Doppio oro nel nuoto con Gilli e Boccia

di Mattia Chiusano
nello sport



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C Tel. 06 684281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti Tel. 02 6377510
mail: servizioclienti@corriere.it

BELLINI
Canella
dal 1947



Sosteggio Champions
Il City per Inter e Juve
Il Milan trova il Real
di **Alessandro Bocci** e **Guido De Carolis**
alle pagine 42 e 43



«Ci vediamo al derby»
Video di Sinner
per Toscani
di **Elvira Serra**
a pagina 42

BELLINI
Canella
dal 1947

Vannacci, la politica IL GENERALE E LA SCELTA NECESSARIA

di **Carlo Verdelli**

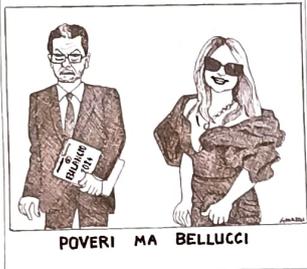
L'Europa, certo, che non si accontenterà di sforbicate alla spesa ma pretende riforme strutturali che garantiscano la sostenibilità del nostro debito pubblico. Poi lo spettro dello ius scholae, agitato con ardore variabile da Forza Italia. E ancora, stipendi e pensioni, giustizia e carceri, più l'ombra non trascurabile di un referendum sull'autonomia differenziata. Altro? Eh sì, c'è anche dell'altro.

Dalla lunga fila di problemi che attendono il governo alla ripartenza dopo un agosto turbolento, e non per complotti esterni ma per conflitti interni, spunta vistoso il testone di Roberto Vannacci. Ma nonostante il generale non faccia molto per nascondersi, il suo agitarsi non pare preoccupare troppo la maggioranza di cui a pieno titolo fa parte. Eppure l'annuncio di avere cominciato a strutturare un movimento che si chiama come il libro che l'ha lanciato, *Il Mondo al Contrario*, che ha già 8 mila iscritti (30 euro a tessera), una struttura articolata in cinque macro aree nazionali, più due sedi estere molto indicative, cioè Russia e Ungheria, qualche attenzione in più la meriterebbe. Di sicuro tra i ranghi della Lega, che si ritrova con un fianco destro così pronunciato che quasi scavalca Fratelli d'Italia, forza egemone di quell'area. Arruolato da Salvini con un colpo di politica mercato, teorico della normalità statistica come metro di misura del diritto

segue a pagina 24

GIANNELLI

ITALIA 2024



POVERI MA BELLUCCI

Meloni e il vertice di oggi con gli alleati: poche risorse, basta sventolare bandierine

ATTESA PER IL PIANO ITALIANO
Conti e crescita,
i contatti estivi
Roma-Bruxelles

di **Federico Fubini**

L'Italia invierà a Bruxelles il suo piano fiscale entro il 20 settembre. I contatti estivi tra Roma e la Ue.

alle pagine 8 e 9 **Sensini Valentino**

di **Monica Guerzoni**

Smetterla con le divisioni: Giorgia Meloni detterà la linea al vertice con i leader dei partiti di governo, poi si riunirà il Consiglio dei ministri. La premier ha fretta di ricompattare la maggioranza, ritrovare lo slancio e buttarsi sul dossier. E sulla manovra: «Basta sventolare bandierine». Salvini sicuro: avanti tre anni se si segue il programma.

da pagina 6 a pagina 11 **Arachi, Bozza**

LA LETTERA DEL SINDACO

«Perché da Milano dico no a questa Autonomia»

di **Beppe Sala**



Caro direttore, ha raggiunto il quorum di firme la proposta di referendum per abrogare la legge sull'autonomia differenziata, elaborata dal ministro Calderoli e approvata dalla maggioranza lo scorso giugno. continua a pagina 11

Gli ucraini perdono in un incidente il primo F-16 occidentale. Cisgiordania, 5 morti in una moschea

Armi a Kiev, lite in Europa

Borrell: via i limiti, sanzioni ai ministri israeliani. Budapest: follia. No di Tajani

di **Francesca Basso, Lorenzo Cremonesi e Marta Serafini**

L'invio di armi a Kiev provoca una lite nella Ue. L'Ungheria protesta: è una follia. Crisi in Medio Oriente: 5 morti in Cisgiordania.

da pagina 2 a pagina 6 **Olimpio**

IL MINISTRO DEGLI ESTERI
«Su Ucraina e Medio Oriente noi siamo seri»

di **Paola Di Caro**



Ucraina: «Siamo con Kiev senza se e senza ma. Abbiamo fornito aiuti militari, lavoriamo per una conferenza di pace. Ma non siamo in guerra contro la Russia». E sulle sanzioni ai ministri israeliani: «è un grave errore».

a pagina 3

Venezia Applausi per Angelina «Ho dovuto studiare canto»



Angelina Jolie, 49 anni, a Venezia per la presentazione del film di Pablo Larrain «Maria», dove interpreta la Callas

Jolie diventa la Divina
«Io, fragile come Callas»

di **Valerio Cappelli e Paolo Mereghetti**

Lunghi applausi, alla Mostra del cinema di Venezia, a «Maria», e alla sua interprete Angelina Jolie. «Sono fragile come la grande cantante lirica. Sul set pensavo ai miei figli».

alle pagine 36 e 37 **Ulivi**

MARTINA OPELLI, 49 ANNI
Suicidio assistito, i rifiuti dell'Asl
E lei fa denuncia:
«È una tortura»

di **Giulio Fasano**

Martina OPELLI, architetta triestina, 49 anni, malata di sclerosi multipla progressiva è totalmente dipendente da macchinari. Ha chiesto il suicidio assistito ricevendo due no dalla Asl. Ora ha presentato una denuncia. «Il percorso verso la volontà di morire non lo fai con leggerezza — spiega — la mia è una scelta ponderata e consapevole. E anche questo esposto: è un atto dovuto, non per me ma per chi verrà dopo».

a pagina 19

IL COMPAGNO DI SHARON

«L'arma cercata dopo un mese? È un po' tardi»

di **Alfio Sciacca e Giuliana Ubbiali**

È passato un mese dalla morte di Sharon a Terno d'Isola. Non si trova l'arma del delitto. La zia: «L'hanno uccisa perché ha visto qualcosa».

alle pagine 14 e 15

Antiquorum
FREE VALUATION DAYS
06-26 SETTEMBRE
9:00 - 18:00
ANTIQUEURUM OFFICE
Frasca Durano 17 Milano 20124

Pioggia di medaglie, è già festa azzurra

Paralimpiadi: primo podio dal ciclismo, ori nel nuoto. Mattarella: grazie per ciò che fate

di **Claudio Arrigoni e Chiara Barison**

Parte spedita l'avventura degli Azzurri alla Paralimpiadi di Parigi. È subito una pioggia di medaglie. Arrivano anche i primi ori nel nuoto. I nostri atleti sul podio anche per il ciclismo. Il presidente Sergio Mattarella arrivato al villaggio degli Azzurri: «Vi ringrazio per quello che avete fatto, per i sacrifici, e per quello che farete in questi giorni».

a pagina 45



Carlotta Gili, medaglia d'oro nel nuoto

IL LUTTO DI IVA ZANICCHI
«Amore e allegria
Uniti per 40 anni»

di **Giovanna Cavalli**

«Io ho amato con allegria Io e Pippi sempre insieme ogni giorno per quarant'anni». Iva Zanicchi racconta il suo legame con Fausto Pinna, il compagno scomparso.

a pagina 21

SOMEC GRUPPO
IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA
somecgruppo.com



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Politiche attive
Lavoro, sugli aiuti all'occupabilità impegnata metà dei fondi ripartiti

Gianni Bocchieri
— a pag. 27



Riforma fiscale
Sanzioni doganali applicabili anche per l'iva all'importazione

Benedetto Santacrose
— a pag. 29

Varco Transit Center
Vendita ed Assistenza specializzata Veicoli Commerciali

Ford PRO

Rozzano - via Manzoni, 2
Milano - via dell'Innominato, 2
fordvarco.it

FTSE MIB 34192,06 +0,92% | SPREAD BUND 10Y 138,50 -0,70 | SOLE24ESG MORN. 1312,93 +0,50% | SOLE40 MORN. 1271,26 +0,86% | Indici & Numeri → p. 31-35

ONU, ALT IMMEDIATO ALL'OPERAZIONE IN CISGIORDANIA

L'Oms: a Gaza pause umanitarie limitate per vaccinare i bambini

— servizio a pagina 12



In combattimento, Soldati dell'esercito israeliano in azione in Cisgiordania

L'ANALISI

LA BRUTALITÀ DEL METODO GAZA ESTESA AL FRONTE IN CISGIORDANIA

di Ugo Tromballi — a pag. 12

PANORAMA

DATI MACRO E MERCATI

Inflazione tedesca e Pil americano spingono le Borse Nvidia scivola

Inflazione tedesca sotto le stime (+2% a luglio) e Pil americano del secondo trimestre rivisto al rialzo dal 2,8 al 3% danno fiducia ai mercati anche in vista di un sempre più probabile taglio dei tassi da parte della Fc e in settembre. In controtendenza Nvidia che nonostante i conti solidi è scivolata al Nasdaq. — a pagina 13 e 24

LEGGE DI BILANCIO

Meloni: «Assegno unico agli immigrati è ucciderlo»

La premier conferma la misura a frena sulla possibilità di estenderla ai lavoratori stranieri. Tecnici al lavoro per sostenere le famiglie numerose sganciandole dall'Isce — a pagina 10

CATASTROFE ECOLOGICA

Migliaia di pesci morti sulle coste della Grecia

Raffaella Calandra — a pag. 12

GEOPOLITICA E ARMI

Droni militari: così la Turchia punta a essere leader

Barbara Carfagna — a pag. 14

DA DOMANI IN EDICOLA

Altri tre volumi
La collezione «Il Sole 24 Ore» con i libri più importanti per affrontare l'anno nuovo. Settimane a 1,90€

Camilleri
La cappella di famiglia

— a pag. 100 e 101

Manovra, il debito la vera sfida

Conti pubblici

Extragittito fiscale e crescita del Pil potranno ridurre lo stock da record

Prioritaria la replica di un anno per i tagli al cuneo fiscale e per quelli all'Irpef

Nel lavoro di messa a punto del Piano strutturale di bilancio due dinamiche sono al centro del radar dei tecnici dell'Economia: da un lato la corsa delle entrate è destinata a ridurre il rapporto fra debito e Pil di quest'anno e ad aiutare anche i saldi del 2025; dall'altro una crescita economica che non smentisce le previsioni del Def potrebbe portare ulteriori vantaggi. Anche perché è necessario trovare le risorse, tra le altre, anche per la replica di un anno dei tagli al cuneo fiscale e all'Irpef. **Gianni Trovati** — a pag. 2

LA STORIA

Un fardello vicino a 3mila miliardi, eredità storica esplosa con il Covid

Dino Pesole — a pag. 2

BUONI DEL TESORO

In calo ad agosto i rendimenti dei titoli di Stato Collocato il 70% delle emissioni

Maximilian Cellino — a pag. 3

L'ANALISI

CONGIUNTURA FAVOREVOLE, È ORA DI LIBERARSI DEL MOSTRO

di Antonio Patuelli — a pagina 3

Da attuare 71 decreti delle vecchie manovre per sbloccare 1,4 miliardi

Rating 24

Mentre il governo si accinge ad aprire il dossier della legge di Bilancio 2025, c'è ancora da completare l'attuazione delle manovre degli anni precedenti, e oltre ai 54 provvedimenti riferiti alla manovra di quest'anno e a quella dell'anno scorso, c'è da tener conto anche dell'eredità degli esecutivi della precedente legislatura che porta il conteggio a quota 71. Una mole di decreti che, se attuati, sbloccerebbe risorse per 1,4 miliardi. **Andrea Marini** — a pag. 6

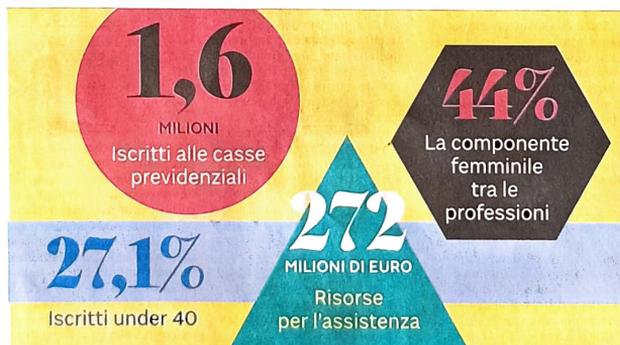


CONCESSIONI

Balneari, trattativa finale per il rinvio al settembre 2027

Carmine Fotina — a pag. 5

BONUS BEBÈ DA MILLE EURO DEI FARMACISTI AI PROPRI ISCRITTI



Dalle Casse di previdenza aiuti per i figli

Bartoloni e Micaudi — a pag. 8

Intervista a Oprah Winfrey

«CON HARRIS PIÙ FORTE IL SOGNO AMERICANO»



di Maria Lettella

«Con Kamala Harris alla presidenza Usa il sogno americano diventerà più forte», dice Oprah Winfrey ospite a Venezia di Diane Von Furstenberg in occasione della consegna del prestigioso premio annuale alle donne che si sono distinte per aver aiutato altre donne. — a pagina 9

SOME C
GRUPPO

somecgruppo.com

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

HORIZONS

Sistemi di architetture navali e facciate civili

TALENTA

Sistemi e prodotti di cucine professionali

MESTIERI

Progettazione e creazione di interni di pregio personalizzati

Plus 24

Investimenti
Salute e sanità,
la corsa continua

domani con Il Sole 24 Ore

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€ Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02 30 300 600



a pag. 30

Scontro Tajani-Borrell: gli aiuti militari italiani non possono essere usati su territorio russo

Beppe Farabegoli a pag. 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RITARDI FISCALI

Dichiarazioni dei redditi 2024 senza copertura normativa. Manca il decreto sugli Isa

Bongj a pag. 22

Ai più poveri bonus di 500 €

Al via l'accredito su 1.330.000 carte elettroniche ("Dedicata a te") di 500 euro una tantum (382,50 nel 2023) per famiglie con Isee fino a 15 mila euro, senza altri sussidi

SU WWW.ITALIAOGLIT

Lavoro - Oneri di gestione della cessione del quinto, la sentenza della Cassazione

Entrate - La risposta a interpello sul trattamento dei premi

Fisco - Iva dovuta da chiunque la indichi in fattura, l'ordinanza della Cassazione

Da lunedì si potrà pagare la spesa del supermercato con la carta Dedicata a te. Per settembre, infatti, è fissato l'accredito su 1.330.000 carte elettroniche (30 mila in più rispetto al 2023) dei 500 euro di contributo (382,50 nel 2023), una tantum, a favore delle famiglie con Isee fino a 15 mila euro eccetto quelle che già percepiscono Adi, Naspi, Dis-Coll o altri sussidi e sostegni al reddito.

Cirolò a pag. 29

NUOVE TECNOLOGIE

Aumenta la concorrenza alla radio sulle automobili

Secchi a pag. 17

Forza Italia chiede che il governo blocchi l'autonomia regionale. La Lega è isolata



La legge che Matteo Salvini, spinto alle spalle da Luca Zaia, è riuscito a fare arrivare in porto, approvata dalla maggioranza tra mal di pancia e zittendo i malumori degli esponenti del Sud di Fi e Fdl, è ora boicottata come se quel voto non ci fosse stato, ovvero un sì per fare piacere al Carroccio e non creare tensioni nel governo ma nella convinzione che poi non se ne sarebbe fatto nulla o quasi. L'autonomia differenziata è oggi una legge dello Stato ma la rabbia di Zaia dopo il suo iniziale trionfalismo la dice lunga sulle probabilità della sua attuazione. La nuova discesa in campo dei vescovi rafforza le barricate di Fi, che è sul punto di recitare il mea culpa per quel voto.

IL RAFFORZAMENTO

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Il fotografo Ottavio Toscani ha fatto sapere a modo suo, cioè con la fotografia, che gli resta poco da vivere. Fino all'ultimo gioca a sorprendere. È sicuramente uno dei più grandi fotografi al mondo degli ultimi 40 anni. Non so chi abbia inventato il celebre slogan "United Colors of Benetton" perché è noto che le cose riuscite hanno sempre molti padri. Ma sono certo che quell'iniziativa è diventata immagine, cioè comunicazione, grazie all'obiettivo di Toscani che ha interpretato fino in fondo, molto prima che esistesse, la "generazione Erasmus", i giovani che avevano per patria il mondo e che non conoscevano il razzismo. Del polso nero e di quello bianco uniti dalle manette non si sa quale fosse il polso del poliziotto. Questo tornado di vita fu interrotto dalla stessa tipologia di manager che ha poi causato il crollo del ponte Morandi e che ha espulso Toscani da Benetton, mandando in forte perdita quella stupefacente avventura di Luciano Benetton e di Ottavio Toscani. Due grandi, sovrapposti da grandi manager strapagati.